

KYMA SERVIZI S.p.A.

CAPITOLATO D'ONERI PROCEDURA NEGOZIATA - SERVIZIO PULIZIA ORDINARIA

ARTICOLO 1 - AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Kyma Servizi spa, Via delle Fornaci 4/A, cap 74123 Q.re Tamburi zona Porta Napoli--
TARANTO Tel. +39 0997797338 – Responsabile referente (Affari Generali): Rag. Francesco
Conte – Tel. +39 0997797338 -- E-mail: kymaservizi@libero.it - Indirizzo P.E.C.:
kymaservizi@pec.it; Legale Rappresentante Presidente del CdA in carica.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'APPALTO E LUOGO DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA

L'oggetto del presente contratto di appalto riguarda l'esecuzione di servizi di pulizia
ordinaria periodica delle superfici relative agli immobili, impianti ed alle attrezzature,
apparecchiature ed arredi in uso presso gli uffici (*piano primo e piano secondo , androne
portone e scale, locali piano terra compresi magazzino, servizi, spogliatoi e docce*) della
Società siti in via delle Fornaci 4 - Taranto

I servizi da eseguire saranno quelli previsti dall'allegato A - prescrizioni tecniche dell'appalto.
In particolare il servizio deve garantire un elevato:

- 1. stato igienico-sanitario di tutti i locali ed aree;**
- 2. conservazione delle superfici interessate al servizio di pulizia.**

Il servizio deve in ogni caso assicurare la perfetta pulizia dei locali ed aree,
indipendentemente dalle condizioni in cui gli stessi si presentano.

Al fine della partecipazione alla gara sarà necessaria un'adeguata conoscenza degli
ambienti e delle superfici oggetto del servizio.

A tale scopo è previsto un sopralluogo obbligatorio da parte del legale rappresentante o di
un suo delegato (munito di apposita delega a firma del rappresentante legale e di
fotocopia del documento di identità di questo ultimo) per prendere visione dei luoghi e dei
locali oggetto dell'appalto, previo appuntamento previsto nell'art.7 del presente
capitolato..

ARTICOLO 3 - FORNITURA DEL MATERIALE PER LA PULIZIA

Sono ad esclusivo carico della ditta appaltatrice i detersivi, i disinfettanti, le scope, gli
strofinacci, i pennelli, le scale, le apparecchiature per la pulitura ed il lavaggio delle superfici,
le attrezzature specifiche ed i materiali necessari alla sanificazione (dotati di scheda di
sicurezza e conformi alle prescrizioni normative in essere), oltre tutto ciò che possa
occorrere per l'esecuzione dei servizi.

Il materiale sopra citato, in particolare quello di consumo, dovrà essere conforme al D.Lgs.
n. 77 del 25.01.1992, art. 2, relativo alla Direttiva 88/364/CEE, nonché, alla Direttiva

91/155/CEE e al DM 28.01.1992 per quanto concerne le schede tecniche di sicurezza dei prodotti impiegati.

ARTICOLO 4 - DURATA DELL'APPALTO – FACOLTA' DI RINNOVO DELL'AFFIDAMENTO

Il contratto con la Ditta aggiudicataria avrà durata annuale a partire dalla data di stipulazione.

E' escluso il rinnovo tacito.

ARTICOLO 5 - ESTENSIONE O RIDUZIONE DELL'APPALTO

Kyma Servizi si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sopprimere o aumentare i servizi indicati nell'art. 2 del presente capitolato e di modificare (in aumento o diminuzione) i mq. oggetto dell'appalto, ad esempio per acquisizioni di nuovi spazi o per la dismissione di altri, riducendo o incrementando contestualmente il corrispettivo complessivo dei servizi di un importo pari al costo orario relativo. In ogni caso dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità dei servizi.

Potranno essere affidati alla Ditta aggiudicataria prestazioni di carattere straordinario o eccezionale, previa richiesta di preventivo.

Detti servizi dovranno essere eseguiti solo in seguito ad autorizzazione da parte del Responsabile referente, il quale indicherà tempi e modalità di intervento e sarà deputato ad effettuare tutti i necessari controlli sulla qualità dell'attività svolta.

E' fatta salva la facoltà ad Kyma Servizi di risolvere, in tutto o in parte, ovvero di adeguare opportunamente il contratto in senso migliorativo o peggiorativo, nei casi di trasferimento o soppressione di uffici.

In caso di necessarie brevi sospensioni del servizio di pulizie disposto dall'amministrazione appaltante, per diverse cause, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire a recupero le prestazioni non effettuate nei modi e nei tempi da concordare.

ARTICOLO 6 - BASE D'ASTA DELL'APPALTO - PAGAMENTI

La base d'asta del presente appalto e' stabilita in €. **30.376,56** (euro trentamilatrecentosettantasei/56) esclusa IVA, per una durata contrattuale pari a 12 mesi, così ripartito:

• PULIZIA ORDINARIA:

Importo base d'asta € 30.376,56 (IVA esclusa) compr.margine d'impresa (19%)

- € 6.971,55 = Importo del servizio e materiali soggetto a ribasso;
- € 22.797,48 = costo del personale non soggetto a ribasso;
- € 607,53 = oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ai sensi dell'art.97 c.6 del D.Lgs. 50/2016

Tale importo si intende al lordo, quindi è comprensivo del costo relativo alla sicurezza stimato in complessivi € 607,53, pari al 2 % dell'importo a base d'asta, per l'intera durata del contratto.

Nell'importo riferito alla sicurezza sono comprese anche le "interferenze" (come previsto dal comma 3 dell'art. 7 del D.Lgs. 19 settembre 1994 n. 696 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 123 del 3 Agosto 2007).

La Ditta aggiudicataria sarà personalmente responsabile per il pagamento di ogni imposta dalla stessa dovuta e per ogni altro adempimento previsto dalla normativa in relazione al corrispettivo contrattuale.

La fatturazione dovrà essere distinta tra quella relativa all'attività di pulizia e quella di sanificazione.

Con riferimento al prezzo di aggiudicazione, i pagamenti saranno effettuati in 12 rate posticipate, entro 60 gg. dal ricevimento della fattura, mediante mandati diretti intestati alla Ditta aggiudicataria, previa verifica ed approvazione da parte dell'Amministrazione appaltante dei rapporti delle attività svolte.

Tale canone mensile si intenderà pienamente remunerativo e conforme a calcoli di convenienza. Esso comprenderà senza alcuna eccezione ogni materiale, ogni consumo, ogni noleggio, ogni trasporto, ogni manodopera, ogni spesa principale ed accessoria e di carattere fiscale, necessari per eseguire i servizi di cui al contratto.

ARTICOLO 7 - SOPRALLUOGO

Ogni ditta concorrente dovrà effettuare un sopralluogo presso la sede di Kyma Servizi Spa, al fine di prendere visione di tutte le circostanze locali, generali e particolari che possono influire sia sulla determinazione del prezzo, sia sull'esecuzione del servizio.

Si precisa che al sopralluogo saranno ammessi il titolare della Ditta o il suo legale rappresentante ovvero un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega. Il suddetto sopralluogo potrà essere effettuato nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento da prendersi con il Responsabile referente Rag. Francesco Conte, telefonando al numero 099.7797338 (int.737).

Si rammenta che le Ditte, ai fini dell'ammissibilità della propria offerta e quindi a pena di esclusione, dovranno presentare apposita dichiarazione di avvenuto sopralluogo su carta intestata della stessa Ditta partecipante; la suddetta dichiarazione di avvenuto sopralluogo dovrà essere timbrata e firmata, anche questo "a pena di esclusione" esclusivamente dal predetto Responsabile referente di KYMA SERVIZI Spa.

ARTICOLO 8 - PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI

Per i servizi giornalieri, da svolgersi per 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, la Ditta dovrà destinare almeno un operaio per 5 ore giornaliere cadauno,; nel caso la ditta volesse impiegare più unità lavorative, previo consenso del Referente del committente, il monte orario giornaliero e mensile sarà ridistribuito tra le stesse, senza alcuna pretesa di aumento del corrispettivo da parte della ditta aggiudicataria.

Il servizio di pulizie giornaliere dovrà essere svolto in 5 ore, come detto, da almeno un addetto di 2° livello.

Le prestazioni relative alle pulizie di cui alle "prescrizione tecniche" allegate (allegato A), dovranno essere eseguite necessariamente ed inderogabilmente nelle seguenti fasce

orarie, in modo da non intralciare il regolare andamento dei servizi della Stazione Appaltante e da non creare disturbo:

- giornalieri : dalle ore 9:00 alle ore 11:00 e dalle ore 16:30 alle ore 19:30;
- settimanali : dalle ore 9:00 alle ore 11:00 e dalle ore 16:30 alle ore 19:30;
- mensili : dalle ore 9:00 alle ore 11:00 e dalle ore 16:30 alle ore 19:30.

E' facoltà della Stazione Appaltante variare l'orario di servizio nei singoli immobili dandone comunicazione a mezzo PEC all'Appaltatore, che dovrà accettare senza presentare eccezioni o richieste di ulteriori corrispettivi.

La Ditta aggiudicataria farà conoscere ad Kyma Servizi Spa il nominativo delle persone alle quali intenda affidare i servizi di pulizia e riconosce ad Kyma Servizi stessa, la facoltà di escludere quelle che non siano di proprio gradimento.

La Ditta stessa si impegna a non sostituire il personale già accettato, salvo casi del tutto eccezionali, comunque da comunicarsi preventivamente ai fini del consenso da parte dell'Amministrazione appaltante ed a provvedere a che il personale stesso sia munito di tuta o di camiciotto con distintivo sul petto recante il nome o la sigla della ditta, nonché, la tessera di riconoscimento di cui all'art. 6 della Legge 3 agosto 2007, n. 123.

Ogni variazione al personale dovrà essere comunicata al responsabile del Servizio della committente prima che il dipendente non compreso nel suddetto elenco sia avviato all'espletamento del servizio, pena l'applicazione di una penale di € 500,00, ovvero, qualora l'inadempienza dovesse persistere, questa sarà motivo di risoluzione contrattuale. L'impresa aggiudicataria deve garantire che il proprio personale sia in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza.

L'impresa è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs n. 81/2008 in materia di sicurezza nonché a redigere il Documento Unico di Valutazione dei rischi.

Il soggetto aggiudicatario dovrà dotare il personale di indumenti appositi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti (DPI); dovrà inoltre adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese per prodotti, macchine e attrezzature impiegati nel servizio di pulizia giornaliera e periodica.

Tutti i prodotti chimici impiegati devono essere non nocivi e rispondere alla normativa vigente in Italia e nell'U.E. relativamente a "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità". E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi e in particolare di acido cloridrico ed ammoniacale. Sono altresì vietati i prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CF/C). I detergenti ed i disinfettanti devono essere utilizzati nelle concentrazioni appropriate indicate dai fabbricanti.

ART. 9 - RACCOLTA RIFIUTI

Al termine del servizio, i rifiuti devono essere trasportati, divisi seguendo il criterio differenziato in uso, nelle apposite aree di raccolta o nei cassonetti di raccolta messi a disposizione della Stazione Appaltante.

Il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere alla raccolta e deposito, mediante sacchi trasparenti forniti dallo stesso aggiudicatario, dei cartoni e della carta negli appositi cassonetti dislocati negli uffici o corridoi, nonché della plastica, lattine e vetro, per i quali sono disposti appositi contenitori in ogni struttura e trasportare tale raccolta negli appositi contenitori situati all'esterno della struttura. In nessun caso i rifiuti prodotti potranno essere abbandonati all'interno dell'immobile aziendale.

L'Appaltante adotta la raccolta differenziata dei rifiuti, così come disposto dal Comune di Taranto, nel rione ove è situata la società.

L'impresa garantisce, con oneri a proprio carico, il ritiro e il deposito dei rifiuti al termine del servizio nell'area esterna agli immobili indicata dal Responsabile Referente del Committente assicurando lo sgombero dei rifiuti all'interno degli immobili.

L'impresa dovrà comunque ottemperare a tutte le disposizioni in materia di rifiuti emanate dal Comune, con particolare riguardo alla raccolta differenziata.

Dovrà inoltre formare il proprio personale a valutare l'impatto ambientale del proprio lavoro e ad agire secondo le politiche del Comune di Taranto in ordine alla qualità della vita e all'ambiente.

ARTICOLO 10 – FUNZIONE DI VIGILANZA

I competenti uffici di Kyma Servizi Spa potranno impartire alla Ditta aggiudicataria ordini di servizio. Kyma Servizi medesima potrà, inoltre, ad insindacabile giudizio, chiedere alla Ditta l'allontanamento di coloro che, per cattivo contegno o per incapacità, non assicurassero un sufficiente livello qualitativo di prestazione.

Nello svolgimento dei servizi contemplati nel presente appalto, la Ditta non potrà ricevere disposizioni se non dai competenti uffici Kyma Servizi e, in particolare dal Responsabile referente tecnico.

ART. 11 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio i servizi oggetto del presente capitolato. In considerazione della particolarità degli ambienti e tenuto conto della necessità di assicurare la dovuta riservatezza circa i documenti ed i dati ivi contenuti, presenti nei vari uffici, è fatto divieto alla ditta affidataria di subappaltare, anche parzialmente, il servizio.

ART. 12 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO PER SCIOPERO

In caso di sciopero dei propri dipendenti, l'Appaltatore sarà tenuto a darne comunicazione scritta alla Stazione Appaltante, in via preventiva e tempestiva.

In tal caso l'Appaltatore è altresì tenuto ad assicurare, trattandosi di funzionamento di servizi strumentali ai servizi pubblici, un servizio ridotto, garantendo comunque la presenza per un periodo e per un numero minimo di addetti.

ART. 13 - DIVIETI

Ai dipendenti dell'Appaltatore è fatto divieto di aprire cassetti o armadi, di maneggiare carte, di prendere visione di documenti della Stazione Appaltante lasciati su tavoli e scrivanie.

Ogni oggetto che risulti smarrito, rinvenuto nell'espletamento del servizio, dovrà essere consegnato al responsabile referente del servizio competente.

E' fatto divieto di diffondere notizie o contenuti di atti e documenti dei quali il personale addetto al servizio dovesse venire a conoscenza durante lo svolgimento delle prestazioni.

E' fatto divieto assoluto all'Appaltatore od al suo personale dipendente di fare uso del telefono e delle altre attrezzature aziendali dell'appaltante degli stabili per qualsiasi scopo. Il personale dipendente dell'Appaltatore dovrà economizzare nell'uso di energia elettrica, acqua e spegnere le luci non necessarie.

Al termine del servizio il personale lascerà immediatamente i locali del committente.

ART. 14 – PENALITA'

La vigilanza del servizio compete alla Stazione Appaltante, con più ampia facoltà e nei modi ritenuti più opportuni.

Per il mancato espletamento del servizio o l'espletamento non conforme ai requisiti qualitativi offerti, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di comminare al soggetto aggiudicatario le seguenti penali:

Descrizione	Importo penale
a) ove non sia espletato anche per un solo giorno il servizio di pulizia ordinaria. La penale sarà applicata per ciascuno dei giorni di interruzione del servizio stesso fino al giorno del ripristino.	€ 300,00
b) ove anche per un solo giorno il servizio di pulizia ordinaria sia espletato in maniera incompleta o carente rispetto al progetto tecnico presentato in sede di gara, la penale sarà applicata e per ciascuno dei giorni di incompletezza o carenza del servizio stesso, fino al ripristino.	€ 250,00
c) ove non sia espletato il servizio di pulizia periodica, la penale sarà applicata per ciascuno dei periodi di ritardo nell'espletamento del servizio stesso fino al ripristino.	€ 500,00

d) ove il servizio di pulizia periodica sia espletato in maniera incompleta o carente rispetto al capitolato, la penale sarà applicata per giorni di ritardo nella messa a ripristino.	€ 200,00
e) ove il servizio periodico dei vetri e infissi sia espletato in maniera incompleta o carente rispetto al capitolato, la penale sarà applicata per ciascun giorno in cui il servizio è stato incompletamente o carentemente eseguito.	€ 200,00
f) ove si verifichi un mancato, carente o incompleto invio dell'elenco nominativo di tutti i lavoratori utilizzati nell'esecuzione dell'appalto, la penale sarà applicata moltiplicandola per ogni giorno successivo al termine stabilito per l'invio dell'elenco.	€ 100,00
g) per mancato rispetto delle norme di sicurezza qualora non sia successo alcun incidente o grave anomalia.	€ 1.000,00
h) per prodotti non conformi a quelli dichiarati dall'Appaltatore in sede di offerta e non corrispondenti alla caratteristiche ecologiche indicate nel presente capitolato speciale d'onori.	€ 300,00
i) qualora in corso di esecuzione del contratto l'Impresa utilizzi personale assunto non regolarmente, l'Appaltante applicherà, per una prima infrazione, €. 100,00 per ogni persona non in regola; le infrazioni successive comporteranno l'applicazione di una penale di importo doppio per ogni persona non in regola.	min. € 100,00
j) penalità in ragione del 10% del corrispettivo contrattuale, con riferimento al mese, ai giorni e/o alle superfici contestate, per mancato o parziale ripristino dei disservizi segnalati a seguito di diffida ad adempiere ovvero per non ottemperanza alle prescrizioni della Stazione Appaltante entro il termine di 48 ore o di 3 giorni come meglio specificato al successivo paragrafo (lett. b) del presente articolo.	10% dell'importo contrattuale

In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione del servizio o di violazione delle disposizioni del presente capitolato, la Stazione Appaltante dispone il seguente procedimento:

- a) Formale contestazione del mancato adempimento da parte della Stazione appaltante (tale comunicazione scritta deve essere effettuata nel più breve tempo possibile dalla data dell'inadempienza compiuta da parte dell'Appaltatore);
- b) Diffida ad adempiere: la Stazione Appaltante inoltrerà all'Appaltatore le osservazioni e le contestazioni riscontrate nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì possibili prescrizioni alle quali lo stesso dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti mediante assegnazione di un termine temporale entro il quale dovrà compiere i lavori al fine di ripristinare una situazione igienico sanitaria adeguata. Tali interventi di

ripristino non danno luogo ad alcun onere aggiuntivo per l'Appaltante in quanto forniti a compensazione di servizio negligente di pulizia ordinaria o periodica e previsti per la rispettiva categoria di locali. Tale termine non potrà essere superiore a 24 (ventiquattro) ore per la pulizia ordinaria e a 24 (ventiquattro) ore per l'intervento periodico. Entro detto termine, l'Appaltatore sarà tenuto a presentare le proprie controdeduzioni, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal presente articolo. L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze e fatti ininfluenti sul servizio purché prevedibili, se non preventivamente comunicate per iscritto al Responsabile Aziendale del Servizio.

c) Verifica in contraddittorio e penale: qualora, malgrado la contestazione immediata e la relativa diffida ad adempiere, i risultati fossero inadeguati e confermati da una comunicazione scritta da parte del Responsabile Aziendale del Servizio – l'Appaltatore è tenuto al pagamento della relativa penalità, previa un'eventuale verifica in contraddittorio tra le parti da effettuarsi in data e/o in orario immediatamente successivi alla scadenza della diffida. Il Responsabile Aziendale del Servizio, dovrà comunque comunicare per iscritto l'esito del ripristino richiesto a seguito della diffida ad adempiere (anche in caso di esito positivo).

Qualora, dopo l'applicazione di 3 (tre) penalità e successiva diffida ad adempiere per iscritto, i servizi non fossero eseguiti con la massima cura e puntualità la Stazione Appaltante provvederà alla risoluzione immediata del contratto e provvederà altresì ad assicurare il servizio con altra ditta. Gli eventuali maggiori oneri subiti dalla Stazione Appaltante verranno posti a carico dell'Appaltatore.

La Stazione Appaltante, verificandosi abusi o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore (compresi la mancata attivazione delle proposte migliorative offerte), ha facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio le attività nel modo che ritiene più opportuno, ed a spese dell'Appaltatore.

ART. 15 – RIFUSIONE DANNI

Per ottenere la rifusione dei danni, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, la Stazione Appaltante può rivalersi mediante trattenuta sui crediti dell'Appaltatore per servizi già eseguiti; mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità verrà addebitato sulla cauzione definitiva, che deve essere immediatamente reintegrata.

ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C., nonché dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, potrà essere risolto di diritto, a seguito della comunicazione della Stazione Appaltante, trasmessa a mezzo PEC o raccomandata, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti, nei seguenti casi:

a) dopo l'applicazione di 3 (tre) penalità nel corso della durata del contratto e, comunque, nel caso in cui la somma delle penali abbia superato il 10% dell'importo netto del

contratto;

- b) per mancato rispetto delle norme di sicurezza qualora sia successo un incidente od una grave anomalia;
- c) in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- d) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto;
- e) nei casi di cessione di contratto o di apertura di procedura di fallimento a carico dell'Appaltatore;
- f) in caso di impiego da parte della ditta di personale non dipendente, ovvero in caso di inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente o mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali o mancato rispetto delle norme di sicurezza per i lavoratori;
- g) gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto;
- h) interruzione non motivata del servizio;
- i) per subappalto non autorizzato;
- j) esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta contro la mafia. Il contratto verrà risolto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. 16.04.2013 n.62.

La risoluzione del contratto potrà avvenire anche per accertate violazioni dell'Impresa nell'applicazione delle norme che regolano il contratto di lavoro.

La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione di diritto del contratto e con effetto immediato nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al medesimo siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A., così come previsto dall'art. 3 della legge 136/2010.

La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno all'Appaltatore con addebito ad essa del costo maggiore sostenuto dalla stessa rispetto a quello previsto nel contratto.

ART. 17 – RECESSO PER GIUSTA CAUSA

La Stazione Appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico o di mutamento dei presupposti normativi di riferimento del servizio che incidano in misura sostanziale sulle condizioni di erogazione dello stesso, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal presente contratto, con preavviso di almeno 30 giorni, previa assunzione di provvedimento motivato. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione Appaltante.

In caso di recesso l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni fino a quel momento prestate (purché correttamente eseguite) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, senza alcun diritto a risarcimento dei danni od a pretese ulteriori a qualsiasi titolo vantabili.

Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministrazione delegato o direttore generale o il responsabile tecnico dell'Impresa siano condannati, con sentenza

passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., per delitti contro la pubblica Autorità, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure dalla normativa antimafia, la Stazione Appaltante ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso. In ogni caso, la Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di sopravvenienze normative interessanti la Stazione Appaltante che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, la stessa Stazione Appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto di servizio con un preavviso almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a/r ovvero tramite PEC.

Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

ART. 18 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Appaltante si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, in qualunque momento, senza ulteriori oneri o indennizzi da corrispondere all'Appaltatore, qualora disposizioni legislative o regolamenti di riordino del sistema del Comune di Taranto, Unico Socio dell'Appaltante, od altre disposizione normative in materia, ne comportassero il proprio scioglimento o la modifica sostanziale delle attuali competenze, con conseguenti atti di riorganizzazione interna.

ART.19 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore si impegna ad assumere gli obblighi di cui alla legge 13 Agosto 2010 n. 136. A tal proposito, ai sensi dell'art. 3 della L.136/2010 e del Decreto Legge 187 del 12/11/2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza" i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziare relative ad una commessa pubblica. Inoltre hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della L. 136/2010 determina la risoluzione di diritto del presente contratto.

ART. 20 – DOCUMENTAZIONE SUCCESSIVA

L'Appaltatore dovrà consegnare alla Stazione Appaltante entro 10 giorni dall'inizio del servizio:

- il nominativo del Responsabile e/o Responsabili referente/i per l'appalto, il suo domicilio e recapito telefonico.
- il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente agli art. 31 e 38 del D.Lgs n. 81/2008; L'Appaltatore prima dell'inizio del servizio dovrà consegnare tutte le schede dei prodotti di pulizia.

L'Appaltatore entro 30 giorni dall'inizio del servizio, dovrà produrre alla Stazione Appaltante copia della comunicazione consegnata ai lavoratori ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 26/5/1977 n. 152 sulle condizioni applicabili al rapporto di lavoro.

L'Appaltatore si impegna, entro 90 giorni dall'avvio del servizio, ad eseguire, in contraddittorio con la Stazione Appaltante, una verifica delle superfici indicate a base di gara, redigendo un documento conclusivo. Nel caso si accertino variazioni in aumento delle quantità delle misure che comportino incrementi dell'importo a canone, i relativi maggiori costi saranno a carico dell'aggiudicatario.

ART. 21 – PRESTAZIONI NON ESEGUITE

Le prestazioni giornaliere non eseguite nelle giornate di vacanza, festività, o indisponibilità delle strutture, per lavori di manutenzione straordinarie o altri motivi non saranno pagate.

L'importo dei lavori non eseguiti per i motivi di cui sopra, saranno quantificati in rapporto al costo offerto in sede di gara per una giornata di lavoro in cui non si sono svolti i lavori.

Il corrispettivo giornaliero sarà determinato dividendo il corrispettivo mensile della attività (ordinaria o periodica) con il numero dei giorni lavorativi del mese in cui era prevista la precipua prestazione non eseguita.

ARTICOLO 22 - TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, si informa che i dati personali relativi ai soggetti partecipanti saranno oggetto di trattamento con o senza ausilio di mezzi elettronici. Titolare del trattamento è Kyma Servizi Spa con sede in Taranto – Via delle Fornaci n.4.

Si fa rinvio al suddetto Regolamento circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER L'APPALTO DI SERVIZI DI PULIZIA

1 -PULIZIE GIORNALIERE

UFFICI 1°p.DX - 1°p.SX - 2°p.DX - 2°P.SX

- pulizia - spazzatura - stanze, uffici, corridoi, , scale, ecc. spolveratura mobili ufficio, arredi, macchine e similari;
- svuotamento, pulizia e riordino dei cestini getta carta e porta rifiuti;
- pulizia accurata - con acqua, detersivi e disinfettanti - gabinetti, lavandini, maioliche, specchi, ecc.
- battitura zerbini ingressi;
- pulizia accurata piazzole antistanti ingresso principale;
- pulizia completa di sale riunioni.

LOCALI SPOGLIATOIO-DOCCE ED UFFICIO ATTIGUO P.T.

- pulizia accurata - con acqua, detersivi e disinfettanti - docce, gabinetti, lavandini, maioliche, specchi, ecc.
- pulizia - spazzatura - stanze, uffici, corridoi, panche, scale, ecc. spolveratura mobili ufficio, arredi, macchine e similari;

LOCALI MAGAZZINO P.T.

- spazzatura della superficie calpestabile e pulizia accurata bagno attiguo con acqua, detersivi e disinfettanti (gabinetti, lavandini, maioliche, specchi, ecc.).

2 - PULIZIE BISETTIMANALI

UFFICI 1°p.DX - 1°p.SX - 2°p.DX - 2°P.SX - LOCALI MAGAZZINO P.T. - LOCALI SPOGLIATOIO/DOCCE

- spolveratura con panno umido di mobili, scaffali, scrivanie, ecc. (usando prodotti specifici), scale, ecc.;
- spolveratura dei manufatti in legno (porte, infissi);
- lavaggio di tutta la pavimentazione.

3 - PULIZIE SETTIMANALI

UFFICI 1°p.DX - 1°p.SX - 2°p.DX - 2°P.SX

- spazzatura di terrazzi, sale riunioni;
- pulizia dei sifoni e delle griglie poste sui terrazzi (per rendere regolare il deflusso delle acque piovane attraverso i discendenti);

4 - PULIZIE MENSILI

- lucidatura di tutte le maniglie delle porte e delle finestre;
- spolveratura dei soffitti e degli apparecchi di illuminazione interni ed esterni;
- lavatura vetri, porte interne e vetri librerie;
- lavatura vetri finestre interne ed esterne (ove non sia necessario l'ausilio di ponteggi o della piattaforma aerea) etc.;
- spolveratura ad umido con impiego di appositi detersivi-disinfettanti delle macchine interne di climatizzazione d'aria;
- pulizia esterna plafoniere a soffitto ed a parete.

ANALISI DEI COSTI

PULIZIA ORDINARIA

5 ore al giorno x 5 gg = 25 ore settimanali

25h x 17,55 €/h (costo orario Ministeriale Reg. Puglia pulitore 2[^] livello) = 438,75 €/settimanali .

438,75 €/sett, x 4.33 sett/mese = 1.899,79 € / mese

1.899,79/mese x 12 mesi = 22.797,48 €/anno

100,00 €/mese (prodotti) x 12 mesi = 1.200,00 €/anno

22.797,48€ + 1.200,00€ = 23.997,48 €/anno

30.376.56 €/anno x 2% = 607.53 €/anno costi della sicurezza

Totale costi 24.605,01 €/anno

